



[www.ConsulenzaEspropri.it](http://www.ConsulenzaEspropri.it)

## Il procedimento e la determinazione dell'indennità di asservimento:

dalla fase di approvazione dei progetti e di dichiarazione della pubblica utilità, all'occupazione temporanea per esigenze di cantiere e all'asservimento definitivo.

**(Illustrazione e approfondimento delle problematiche attinenti gli asservimenti in attuazione del Testo Unico sulle Espropriazioni, delle nuove leggi regionali e della giurisprudenza CEDU e nazionale in materia.)**

*Giornata di aggiornamento rivolta, in modo specifico al personale, anche tecnico, che cura il procedimento di asservimento. Il programma prevede un esame approfondito di tutte le problematiche emerse, dall'entrata in vigore del DPR n. 327/200 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2001, dal D.Lgs n. 330/2004 e dall'art. 2 - comma 89 e 90 - della legge 244/2007, sul procedimento di asservimento, compresa la determinazione dell'indennità da offrire titolo provvisorio o da determinare, a titolo definitivo, da parte del Collegio Tecnico, della Commissione Espropri o della Corte d'Appello.*

*Dato il numero chiuso degli ammessi è possibile dare il massimo spazio a problematiche, casi e quesiti formulati dai partecipanti.*

### Argomenti trattati:

1. *L'individuazione dell'autorità competente a dichiarare la pubblica utilità e, in qualità di autorità espropriante, curare il relativo procedimento di asservimento; le funzioni, in materia di asservimenti, dell'Ufficio Unico per le espropriazioni; il procedimento di asservimento, natura giuridica e adempimenti sulla base del T.U.E. e della L. n. 241/1990 (dalla comunicazione di avvio del procedimento al decreto di asservimento); le funzioni dei concessionari di opere pubbliche;*
2. *Presupposti urbanistici per la localizzazione di opere che richiedono l'asservimento di beni privati; quando non necessita la sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'asservimento;*
3. *La dichiarazione della pubblica utilità; gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità; la redazione dei progetti e la formazione del piano particellare di asservimento; la definizione dei gravami di servitù necessari per la tutela e l'esercizio dell'opera; quantificazione dei terreni da asservire, da occupare temporaneamente e l'individuazione dei proprietari catastali e dei proprietari effettivi;*
4. *Criteri generali applicabili in materia di determinazione dell'indennità di asservimento per terreni agricoli e per terreni edificabili;*
5. *La stima dei costi di asservimento nella fase della progettazione preliminare e nella progettazione definitiva; differenza di criteri tra opere pubbliche e opere private di pubblica utilità;*
6. *L'accordo bonario, ex art. 45, fin da quando è stata dichiarata la pubblica utilità; l'emissione del decreto di asservimento in alternativa all'atto notarile;*

7. *Maggiorazioni in caso di accordo bonario o accettazione dell'indennità offerta; la differenziazione delle maggiorazioni tra le aree agricole e le aree edificabili; indennità aggiuntive per danni temporanei al bene da asservire;*
8. *Il procedimento ordinario (art.20) e i procedimenti di determinazione urgente dell'indennità (art. 22) e di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento (art. 22bis); l'accertamento del requisito d'urgenza nei casi particolari e nei casi connessi alla natura delle opere; il procedimento di occupazione temporanea di aree non soggette ad asservimento ex art. 49 del T.U.;*
9. *La possibilità di modificare il piano particellare; varianti in corso d'opera;*
10. *Problematiche inerenti la notifica degli atti di asservimento, la partecipazione dei proprietari effettivi; le notifiche ai proprietari irreperibili;*
11. *Occupazioni senza titolo di beni privati; valutazione di casi specifici di procedimenti interrotti con indennità concordate e pagate; la sanatoria di terreni utilizzati senza titolo dopo l'annullamento, con sentenza Corte Costituzionale n. 293/2010, dell'art. 43 del T.U.E. che, al comma 5, prevedeva una sanatoria per le servitù senza titolo;*
12. *L'attività dei componenti del Collegio Tecnico istituito ai sensi dell'art. 21 del T.U.E. e del consulente tecnico nelle cause in Corte di Appello; esempi di relazioni di stima;*
13. *La nuova normativa regionale attuativa del T.U. (Regione Emilia Romagna; della Regione Valle d'Aosta; Regione Toscana; Regione Puglia e Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Basilicata, Regione Lombardia); gli effetti della disapplicazione di norme statali sul procedimento e sulla determinazione dell'indennità di asservimento;*
14. *L'uso di modelli di atti e di schemi sintetici predisposti da ConsulenzaEspropri.it per la stima, in tutte le fasi del procedimento, dell'indennità di asservimento e esempi di stima in applicazione delle metodologie trattate;Esame di quesiti e casi particolari posti dai partecipanti.*

## **Relatore:**

**Arch. Vittorio BENSI** *Professionista esperto in espropri e estimo immobiliare; formatore e responsabile scientifico del sito ConsulenzaEspropri.it; autore di pubblicazioni e manuali sull'espropriazione; componente, in qualità di esperto, della commissione istituita presso il Consiglio di Stato che ha redatto lo schema di "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" approvato con D.P.R. n.327/2001 e modificato con D.Lgs. n.302/2002.*